

Rovistando tra il lavarone di piallassa

GIORGIO LAZZARI

Sarà capitato a molti di notare come in certi angoli riparati di un corso o di uno specchio d'acqua le correnti formino accumuli di sostanze prevalentemente vegetali, spesso punteggiate di nicchi di molluschi. Si tratta di detriti di tipo alluvionale che gli Autori del passato hanno denominato in maniera diversa: abbiamo così il «lavarone» del Tassinari e le «posature» fluviali dello Zangheri, per citare solo i più noti redattori di elenchi malacologici locali.

Nelle lagune costiere ravennati, ed in particolare nella piallassa Baiona, le alluvioni di vari corsi d'acqua e di zone palustri confluenti nel bacino idrico — a sua volta soggetto anche al flusso di marea — formano, specialmente dopo le stagioni autunnali o primaverili, un deposito caratterizzato da una massiccia presenza di Lenticchie d'acqua (*Lemna* spp.) e costellato di nicchi di molluschi.

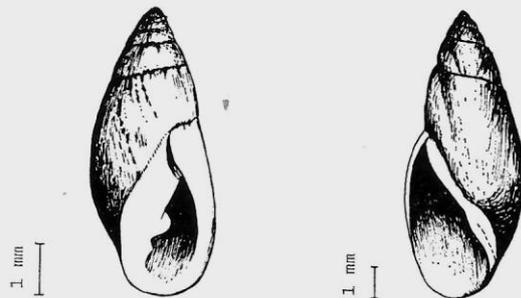
Avendo rilevato la presenza di numerose specie, di cui anche alcune ritenute non comuni, si è voluto determinare qualitativamente e quantitativamente il contenuto di un campione noto di questo «lavarone». Si è così raccolto, sul bordo meridionale della piallassa Baiona, presso il Capanno Garibaldi, un litro e mezzo in volume di detrito, costituito principalmente di *Lemna* semisecca e nicchi di molluschi, con vari frammenti vegetali, animali nonché inorganici di vario genere, data la vicinanza con la zona industriale.

Disteso ed essiccato, il lavarone è stato vagliato e le frazioni separate per un esame delle specie presenti, fino alle dimensioni di 2 mm. La raccolta ha fruttato 1805 nicchi de-

terminabili (almeno a livello generico) e 72 non determinabili (in gran parte Helicidi minutissimi) per un totale di ben 1877 esemplari — di cui 111 giovanili — appartenenti ad una cinquantina di specie.

L'elenco delle specie, e del relativo numero di esemplari raccolti, viene riportato qui di seguito con un duplice scopo: informare i lettori di «Natura e Montagna» delle notevoli potenzialità di una ricerca di questo tipo e dare un primo contributo ad un lavoro — ben più impegnativo — di aggiornamento degli elenchi «classici» del Tassinari e soprattutto dello Zangheri (P. Zangheri, Repertorio sistematico e topografico della flora e della fauna vivente e fossile della Romagna», Museo Civico di Storia Naturale di Verona, 1970, dove il grande naturalista romagnolo, riportando un elenco di 132 specie sulle circa 740 della fauna malacologica italiana crede

A sinistra, *Auriculinea bidentata* (Montagu); a destra *Aplexa hypnorum* (Linneo), molluschi finora non segnalati per la fascia costiera romagnola.



ELENCO DI MOLLUSCHI RINVENUTI IN UN DETRITO
PRESSO CAPANNO GARIBALDI (RA)
(Giugno 1983)

Genere, specie, Autore	N.° totale di (...) giovanili		
Viviparus contectus (MILLET)	8	(4)	
Bythinia tentaculata (LINNEO)	146	(66)	
Pomatis elegans (MULLER)	36	(29)	
Hydrobia acuta (DRAPARNAUD)	46	(6)	
Truncatella subcylindrica (LINNEO)	2		
Carichium tridentatum (RISSO)	17		
Auriculinea bidentata (MONTAGU)	1		
Ovatella myosotis (DRAPARNAUD)	40	(25)	specie finora non citata
Aplexa hypnorum (LINNEO)	2		
Physa fontinalis (LINNEO)	2		specie finora non citata
Physa acuta (DRAPARNAUD)	25	(15)	
Lymnaea peregra (MULLER)	1		
Lymnaea stagnalis (LINNEO)	1		
Lymnaea palustris (MULLER)	5	(2)	
Lymnaea truncatula (MULLER)	3	(1)	
Planorbis corneus (LINNEO)	3		
Planorbis planorbis (LINNEO)	55	(48)	
Planorbis carinatus MULLER	1		
Anisus cf. vorticulus (TROSCHER)	25		
Gyraulus laevis (ALDER)	80		
Succinea elegans (ESMARCK)	3		
Cochlicopa lubrica (MULLER)	1		
Truncatellina spp.	27	(17)	
Vertigo antivertigo (DRAPARNAUD)	3		
Vertigo cf. pygmaea (DRAPARNAUD)	4		
Granaria frumentum (DRAPARNAUD)	129	(86)	
Pupilla muscorum (LINNEO)	8	(2)	
Vallonia costata (MULLER)	4		
Vallonia pulchella (MULLER)	21		
Chondrula tridens (MULLER)	41	(17)	
Jaminia quadridens (MULLER)	1		
Discus rotundatus (MULLER)	1		
Vitrea spp.	104	(90)	
Oxychilus spp.	66	(56)	
Hohenwartiana hohenwarthi (ROSSMASSLER)	10		
Ceciliodes spp.	7	(2)	
Rumina decollata (LINNEO)	47	(43)	
Laciniaria plicata (DRAPARNAUD)	14	(11)	
Cernea profuga SCHMIDT	128	(82)	
Cernea neglecta (DRAPARNAUD)	1		
Monacha cartusiana (MULLER)	99	(58)	
Monacha cantiana (MONTAGU)	220	(177)	
Hygromia cinctella (DRAPARNAUD)	282	(172)	
Theba pisana (MULLER)	1		
Cepaea nemoralis (LINNEO)	1		
Helix aspersa MULLER	24	(24)	
Helix cincta MULLER	1		
Helix lucorum LINNEO	19	(19)	
Sphaerium corneum (LINNEO)	4		
Pisidium cf. casertanum POLI	2		
Indeterminabili	72	(72)	

di dover individuare in questo gruppo, assieme a pochi altri, le maggiori carenze nella sua esplorazione floro-faunistica della Romagna).

Questa prima modesta ricerca, che pure ha consentito di aggiungere altre due specie al «Repertorio» (*Auriculinella bidentata* e *Aplexa hypnorum*) mi ha infatti stimolato a programmarne altre per giungere ad un aggiornamento che, pur limitatamente alla fascia costiera romagnola, intendo dedicare come un modesto omaggio alla memoria di Pietro Zangheri, che ho avuto il piacere di co-

noscere e di apprezzare personalmente fin dalla mia adolescenza.

Concludo quindi con un invito a tutti i naturalisti e naturofili, romagnoli e non, a far conoscere ogni notizia, o meglio ancora elenco sistematico, che possa essere utile a proseguire il lavoro in programma. Riterrei infatti molto interessante — e gratificante — se, partendo da un iniziale semplice «rovestio nel lavarone» si riuscisse a compilare un attendibile elenco delle specie di molluschi rinvenibili oggi in natura nella fascia costiera romagnola.